

Campionati Regionali. I colori orobici fanno il bis, è argento per Besana

Super Rocchetti segna 14.04



Chiara Giudici in azione

BERGAMO - Il medagliere orobico si arricchisce ulteriormente. Ancora un oro e un argento firmati Atletica Bergamo 1959 nel lancio del peso, categoria allievi, con l'unico rammarico di non vedere in pedana Daniele Bianchetti che, causa infortunio, è costretto a gareggiare solo come discobolo, specialità che gli è valsa il bronzo. Raffaele Rocchetti, dopo la prova del disco e un quarto d'ora scarso di riposo, passa al peso, scagliando l'attrezzo a 14.04 e si aggiudica, apparentemente senza alcuna fatica, la medaglia d'oro. Giovanni Besana, conquistata l'ottava posizione al disco, si aggiudica con facilità l'argento con 13.14. Conquista il bronzo la Nuova Atletica Astro - Milano con i 12.04 raggiunti da Mattia Mureno. Premiazioni anche per Simone Reina (Atletica Cento Torri Pavia) quarto con 11.61, Stefano Nardini (Atletica Vedano), quinto con 11.29 e Gianluca Simionato (Atletica Cairatese) sesto con 11.17. A seguire, nell'ordine, Andrea Rizzo (Atletica Pro Sesto), Luca Mastrangelo (Atletica Vedano), Stefano Colombo (Atletica Pro Sesto), Stefano Laperuta (Atletica Chiari 1964), Luca Barcella (U.S. S.Vittore 1906) e Davide Giudici (U.S. S.Vittore 1906).

Nel lancio del peso categoria cadetti dominano le società milanesi. Ad aggiudicarsi l'oro è Marco Romano, che dopo esser passato con estrema facilità alla finale, vince scagliando il peso a 12.86. Il secondo gradino del podio lo conquista Joseph Cipriani (Polisportiva Bienate Maggano) con un buon lancio a 12.17 metri. Medaglia di bronzo soffiata a Milano, da Varese coi colori dell'Atletica Cairatese: Alberto Ambrosetti sfiora la fettuccia dei dodici metri, con un lancio a 11.96, misura discreta ma abbastanza per il podio. Vengono premiati anche Danny Bau (Atletica Cairatese), medaglia d'oro nel lancio del disco, che nel peso si aggiudica la quarta posizione con un lancio discreto a 11.89. Ancora Varese: quinto posto, sempre coi colori dell'Atletica Cairatese, per Ignazio Canestro con 11.42. Si piazza sesto Davide Di Gioia con 11.24.

Laura Bernardi



Raffaele Rocchetti oro nel peso; sotto, il podio delle allieve



(fotoservizio Pasinetti)



Atletica/3. Ad Ancona Raffaella Lamera di bronzo, terzo posto anche per Andrea Bettinelli delle Fiamme Gialle

Elena volante, suo il record juniores

La Scalpellini salta 4,10 centrando il nuovo primato nazionale

ANCONA - Dopo i numerosi successi ottenuti dalle giovani leve nei campionati indoor giovanili, Ancona è tornata a ospitare i tricolori su pista indoor, stavolta per dare spazio alla categoria assoluti. Anche in questo caso sono arrivati buoni risultati da parte dei bergamaschi in gara, che però non hanno raggiunto il livello dei giorni scorsi. Nella prima giornata di gare il miglior piazzamento è stato raccolto da Raffaella Lamera, saltatrice del gruppo sportivo Esercito cresciuta nell'Atletica Bergamo. Raffaella ha ottenuto il terzo gradino del podio superando l'asticella posta a 1,82 metri. Troppo lontana per lei Antonietta Di Martino del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle che ha superato l'asticella a 1,91 metri. Un risultato inaspettato è arrivato poi nei 400 metri dove Marta Milani, vincitrice del titolo juniores nello scorso fine settimana, ha sfiorato l'impresa arrivando ai piedi del podio: la velocista dell'Atletica Bergamo 1959, ha ottenuto il quarto posto con



La bergamasca Raffaella Lamera (Esercito) si conferma tra le più forti saltatrici italiane

55"56. Primo posto per Daniela Reina (Fiamme Azzurre) in 54"13. La marcia ha regalato all'atletica bergamasca due altre ottime prestazioni con Daniele Paris, titolo tricolore per lui domenica scorsa, che negli assoluti si è piazzato al quinto posto nella 5 chilometri di marcia. Stesso piazzamento per Martina Gabrielli nella 3 chilometri

di marcia, prima tra le promesse in gara. La ragazza cresciuta nell'Atletica Estrada e ora tesserata per la Camelot ha chiuso la gara in 13'35"04. E' stata però la giornata di ieri a regalare le soddisfazioni più grandi all'atletica bergamasca che si è affidata nuovamente alle giovani leve già scese in pista nello scorso fine settimana.

Giulia Bernardi mattatrice nel disco donne

Per Chiara Giudici la conferma al top

BERGAMO - La prova in rosa del lancio del disco, categoria allieve vede la vittoria netta di Giulia Bernardi dell'Atletica Astro-Milano, seguita dalle due allieve dell'Atletica Camelot, che s'aggiudicano l'argento e il bronzo. Una medaglia d'oro conquistata senza alcuna difficoltà da un'atleta che ha già la stoffa della campionessa. Una passeggiata per lei portare a casa due ori in due uniche prove nella stessa giornata, non senza dare spettacolo: nel lancio del peso ha un metro e quaranta centimetri di vantaggio sulla seconda e il suo disco vola nove metri esatti più in là della seconda classificata. Spettacolare la sua prova: perfetta esecuzione tecnica, in beffa a pioggia, freddo e pedana scivolosa, e il disco sembra non fermarsi più, vola ben oltre la fettuccia dei trenta, fino a 35.99 metri. Argento per Jessica Cipriani (Atletica Camelot) con un buon

26.99. Bronzo per Angela Valota (ancora Atletica Camelot) che con 23.29 conquista la terza posizione. Vengono premiate anche Nadia Pagnozzi (Atletica Padania Sport) con 20.90, Ilaria Reccagni (Atletica Chiari 1964) con 18.41 e Silvia Ossuzio (Nuova Atletica Varese) con 12.03.

Le società milanesi vengono premiate anche nel lancio del disco della categoria cadette. Medaglia d'oro per Alessandra Galdini (Atletica Fanfulla Iodigiana) con un bel lancio a 28.34. Argento per Lucrezia Sala (Atletica Vedano) che scaglia l'attrezzo a 24.42 metri conquistandosi il secondo gradino del podio. Medaglia di bronzo per Silvia Villa (Atletica Gessate) con un bel lancio a 22.84. Premiate anche Natalina Capoferri (Atletica Chiari 1964), quarta con 22.11, Laura Cantoni (Atletica Chiari 1964) con 22.10 e Chiara Giudici (Atletica oratorio Albino) con 22.02 metri.

è andata ben oltre. Prima Elena ha superato l'asticella posta a 4,05 metri e successivamente è riuscita dove domenica scorsa aveva fallito più volte, superando i 4,10 metri, misura che diviene così, grazie all'impresa della bergamasca, il nuovo record nazionale juniores nell'asta. La gara dell'asta veniva vinta da Anna Giordano Bruno del CUS Trieste che è arrivata a quota 4,20 metri dopo aver avuto da temere per la presenza della giovane rivale. Negli 800 metri Paolo Zanchi (Atl.Saletti) è stato l'unico junior a scendere in pista e sfiorava la finale per poco chiudendo la sua gara in 1'54"49. Nell'alto Andrea Bettinelli (Fiamme Gialle) eguagliava quanto fatto il giorno prima da Raffaella Lamera. Il saltatore bergamasco chiudeva al terzo posto con la misura di 2,21 metri nella gara vinta da Nicola Ciotti (Carabinieri). Bene anche Lorenzo Lazzari (Fiamme Oro), il pluricampione italiano dei 1500 metri ottiene un buon quinto posto nei 3.000 metri chiudendo in 8'10"82. (ma.alb.)